

*La progettazione  
negli enti pubblici*

**I PARTE**

MASTER IN HUMAN RESOURCES  
MANEGEMENT

# PROGETTO

Il termine proviene dal latino

*“proicere”*

ovvero “gettare avanti”, sta ad indicare l’atto di immaginare qualcosa, proporre il modo di attuarla attraverso un piano di lavoro ordinato e particolareggiato, per eseguire l’idea in base alla quale realizzare una qualsiasi costruzione

# ... *la progettazione è*

l'attività sociale od organizzativa  
volta allo sviluppo di una strategia ottimale  
della'azione futura,  
allo scopo di conseguire un desiderato insieme di  
obiettivi,  
impegnando le risorse e le attività necessarie al  
fine di realizzare la strategia scelta.

## *Anni '60*

la progettazione riveste un ruolo marginale in quanto veniva utilizzata per razionalizzare l'intervento di un singolo ente pubblico, non prestando attenzione al coordinamento generale degli interventi posti in essere nel settore.

# D.P.R. 616/'77

ha attuato il trasferimento alle Regioni di molteplici competenze dello Stato in materia sociale, la progettazione:

- assume un ruolo centrale e permea profondamente gli atti regionali;
- Risulta centralizzata fondando il passaggio dall'assistenza al sistema di servizi sociali con livelli partecipativi fortemente formalizzati.

# *Fine anni '80*

La progettazione perde la sua centralità

*Perché:*

- I progetti si sviluppano secondo logiche non ben definite in termini di obiettivi e linee di azioni;
- Gli interventi sono generali e contrastano con i risultati effettivamente raggiunti

# *Seconda metà degli anni '90*

La programmazione si presenta:

con un coordinamento finalizzato alla realizzazione di un piano delle istituzioni pubbliche e private e dei soggetti del terzo settore che rimangono autonomi, attuando scelte e modelli di intervento previsti in altre aree territoriali divenendo non sufficientemente contestualizzate

# *Legge 328/00*

il coordinamento e la cooperazione nell'ambito locale di riferimento dei soggetti istituzionali, privati e di terzo settore vengono avviati da documenti nazionali regionali di piano, così da muoversi in un contesto programmatico comune in ampia autonomia decisionale al fine di individuare autonomamente obiettivi specifici, priorità, mezzi e soluzioni organizzative.

Con la L. 328/00 il focus della progettazione é  
**la comunità**

che deve individuare quali possano essere gli  
strumenti più idonei al fine di offrire una  
risposta al malessere dell'individuo,  
abbassandone il livello di esclusione sociale



# *APPROCCI E TAPPE PROGETTUALI*

03/09/2010

Dott.ssa Russotto Rosalba Assistente  
Sociale

10

# ASSUNTO DI BASE



# *APPROCCI*

- Approccio concertativo-partecipativo;
- Approccio euristico;
- Approccio sinottico-razionale.

# *APPROCCIO CONCERTATIVO-PARTECIPATIVO*

La progettazione è basata sulla costruzione della realtà dell'osservatore dove interagiscono diversi attori, con diverse prospettive, potere e ruolo tali da permettere di proseguire durante tutta la progettazione utilizzando grandi margini di autodeterminazione e negoziazione.

# *APPROCCIO EURISTICO*

Il termine euristico viene da *eurisko* = ricerca centralità del prodotto finale.

Secondo tale approccio prevenire significa dare dignità al contesto e valorizzare le risorse sul territorio attraverso un'individuazione di strategie in un processo condiviso di ricerca nel quale si definiscono i soggetti, i destinatari, gli obiettivi specifici, gli interventi e le ipotesi trasformative più mirate.

# *APPROCCIO SINOTTICO-RELAZIONALE*

circoscrive i fattori casuali alla base di disturbi e devianze individuali e sociali, potendo così realizzare progetti che modificano i fattori, i comportamenti e gli atteggiamenti delle persone prevenendo effetti indesiderati in funzione di disegni predeterminati.



# IL PROCESSO DI PROGETTAZIONE

03/09/2010

Dott.ssa Russotto Rosalba Assistente  
Sociale

16

## Il processo di progettazione

implica il percorso dall'idea alla realizzazione,  
sino alla valutazione, dove il progetto é  
l'esplicazione del risultato più evidente e  
tangibile.

# LE FASI DELLA PROGETTAZIONE

sono:

# 1) Valutazione ex ante

si effettua una sorta di decodifica rispetto alle motivazioni, alle risorse, alle reti da creare con i partners eventualmente da coinvolgere.

A monte del progetto vi é sempre una *motivazione* pertanto é importante porsi la domanda

*...perché decidiamo di fare un progetto?*

## 2) l'ideazione

parte dall'idea di una o più persone che ipotizzano di realizzare un progetto per dare risposta a dei problemi,

- ideando nuove connessioni tra cose e persone od eventi,
- trasformando in risorse potenziali fatti e cose non percepiti fino ad allora come tali,
- promovendo maggiore benessere e riducendo la possibilità che dei cambiamenti indesiderati possono intervenire.

LIDEAZIONE

ANALISI  
DELLA  
DOMANDA

ANALISI DEL  
BISOGNO

ANALISI DEL  
TERRITORIO

# ....L'ANALISI DELLA DOMANDA

. è importanti per capire che non sempre un progetto nasce da una domanda diretta DEGLI UTENTI, perché spesso non sono consapevoli delle proprie difficoltà e quindi possono portare delle domande diverse dal loro effettivo bisogno

## ... L'ANALISI *DEL BISOGNO*

viene fatta analizzando le cause che lo generano, ricercandone le risorse a nostra disposizione per affrontare il problema.

- dove c'è il bisogno;
- qual è la popolazione colpita/utilizzabile come risorsa;
- in che modo si manifesta il bisogno;
- quali altri bisogni genera;
- chi se ne sta già occupando;
- che legislazione esiste in materia.

# ... L'ANALISI DEL TERRITORIO

La conoscenza del territorio é fondamentale perché ci permette di capire i fenomeni correlati al bisogno e alla domanda da analizzare. Per effettuarla è importante conoscere:

- la storia, la cultura e la suddivisione della popolazione evidenziandone i portatori del bisogno;
- I tipi di enti e i servizi presenti sul territorio.

# le metodologie per la rilevazione di tali dati sono:

- ***l'osservazione***
- ***L'intervista***
- ***Le ricerche statistiche***

### 3) l'attivazione

Serve per l'individuazione delle partnership e la creazione di una rete.

Il soggetto proponente o *ente capofila* può essere un qualunque ente a cui la legge riconosce ed attribuisce le competenze in tale settore in cui tende a progettare ovvero accreditati.

## 4) l'identificazione degli obiettivi

*“Nessun progetto raggiunge il suo pieno significato, se non vengono ben definiti ed espressi gli obiettivi da raggiungere”.*

La buona formulazione degli obiettivi è garanzia di un'efficiente elaborazione del progetto, in quanto si dà coerenza all'insieme delle attività che compongono il progetto.

# si hanno

## obiettivo generale:

porre questi obiettivi significa rendere comprensibile il soggetto

- Cosa desidera cambiare,
- in chi,
- in che senso ,
- in che misura.

*obiettivi specifici:*

indispensabili per valutare l'efficacia dell'intervento, specificando i risultati attesi, misurabili attraverso degli indicatori che devono rispondere a diversi criteri di qualità.

*obiettivi assoluti:*

sono spesso irrealistici o difficili da realizzare.

## 5) Beneficiari dell'intervento

Sono quei soggetti cui è destinato il progetto.

Nel progetto è importante tenere conto:

- numero di persone che potrebbero beneficiare dell'intervento;
- distinzione tra beneficiari diretti e indiretti;
- modalità per contattare la popolazione.

## 6) Le azioni

Rappresentano il tipo di approccio con cui si intende affrontare il problema, definite attraverso strategie o modelli di intervento che si persegue e portano portare allo stesso obiettivo.

## 7) Il preventivo delle spese

Una volta stilato il progetto, si passa alla “fase economica”.

Nel budget del progetto vanno riportate tutte le spese previste per la costruzione e l'avvio del progetto in ogni suo aspetto riguardante i servizi, le risorse e gli strumenti ed anche il costo dell'intera progettazione.

## 8) Progettazione esecutiva

Ricevuti i finanziamenti si passa alla fase operativa, generalmente entro un mese dall'arrivo del finanziamento stesso, ovvero vanno reperite le risorse umane che costituiranno l'équipe di lavoro.

## 9) la valutazione

Il progetto viene definito come un processo microdinamico in continuo sviluppo, e la sua valutazione consiste nel verificare tutto ciò che non era stato previsto.

Concepita in questa ottica, la valutazione diventa un sistema di apprendimento e di rimodulazione progettuale.



# GRAZIE

03/09/2010

Dott.ssa Russotto Rosalba Assistente  
Sociale

37